

FILIPPO GORINI, pianoforte

Vincitore nel 2015 del Concorso "Telekom-Beethoven" di Bonn (con voto unanime della giuria), nel quale ha inoltre ricevuto due premi del pubblico, a soli ventitréanni Filippo Gorini è uno dei più interessanti talenti della sua generazione.

Si è esibito con grande consenso di pubblico e critica in prestigiose sale internazionali (Konzerthaus a Berlino, Gewandhaus a Lipsia, Beethovenhalle a Bonn, Laeishalle ad Amburgo, Herkulessaal a Monaco, e inoltre a Mosca, Londra, Varsavia, Pechino); nel 2016 ha effettuato una tournée con la Klassische Philharmonie di Bonn nelle principali città tedesche (Bonn, Amburgo, Norimberga, Hannover, Brema, Stoccarda), e ha debuttato in recital per il Beethovenfest di Bonn. Tra i recenti impegni, concerti con l'Orchestra Sinfonica del Lichtenstein, la Filarmonica Slovacca e l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, numerosi recital in Europa (Konzerthaus di Berlino, Elbphilharmonie di Amburgo, Flagey di Brussels) e, in Italia, per la Società del Quartetto di Milano, il Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo, l'Accademia Filarmonica Romana, la Filarmonica di Trento, gli Amici della Musica di Perugia e Bologna Festival.



Gorini è anche il vincitore del Premio "Una vita nella musica - Giovani" 2018, che dal 1979 viene annualmente assegnato al Teatro La Fenice di Venezia da un comitato scientifico di critici e musicologi.

Tra gli impegni salienti del 2019, il debutto alla Tonhalle di Zurigo, al Festival Schubertiade in Austria, alla Fondation Louis Vuitton a Parigi, negli Stati Uniti (Seattle e Portland), in Canada (Vancouver) e, in Italia, con l'Orchestra Sinfonica Siciliana e con l'Orchestra "G.Verdi" di Milano (Brahms, Concerto n.2, con la direzione di Claus Peter Flor).

Nel settembre '19 eseguirà la Fantasia Corale di Beethoven con l'Orchestra e Coro del Mozarteum di Salisburgo, diretta da Riccardo Minasi, nel concerto inaugurale della stagione sinfonica 19/20, presso la Großer Saal del Mozarteum.

Il suo primo CD, con le "Variazioni Diabelli" di Beethoven, registrato presso la Beethovenhaus di Bonn, e uscito nell'agosto 2017 per l'etichetta francese Alpha Classics, ha ricevuto i più alti riconoscimenti dalla stampa internazionale: "Diapason d'Or" di ottobre 2017, 5 stelle da The Guardian, BBC Music Magazine e Le Monde, e "Supersonic Award" Pizzicato.

Diplomatosi al Conservatorio "G.Donizetti" di Bergamo con lode e menzione d'onore e perfezionatosi presso il "Mozarteum" di Salisburgo, continua gli studi con Maria Grazia Bellocchio e con Pavel Gililov, ai quali si aggiunge il prezioso consiglio di Alfred Brendel.

Riceve regolarmente la borsa di studio per partecipare ai corsi di perfezionamento della International Music Academy del Lichtenstein. Nel 2016 è stato invitato a partecipare al progetto dell'Accademia di Kronberg "Chamber music connects the world", nell'ambito del quale ha avuto modo di collaborare, tra gli altri, con il violoncellista Steven Isserlis.

Tra gli altri premi vinti spiccano il "Beethoven-Ring" conferito dall'associazione "Cittadini per Beethoven" di Bonn (2016), il premio del Festival "Young Euro Classic" di Berlino (2016) e, in precedenza, il primo premio al Concorso "Neuhaus" del Conservatorio di Mosca (2013).

Il suo repertorio si estende dal barocco fino ad autori contemporanei come Stockhausen, Boulez, Sciarrino, Adés.

È stato lodato da Andrei Gavrilov come "un musicista con una combinazione di qualità artistiche rare: intelletto, temperamento, ottima memoria, immaginazione vivida e grande controllo".

www.filippogorini.it

(marzo 2019)

Management (Italy):

Vera Tardiani - tel. 347 7990631- vera.tardiani@gmail.com- www.veratardiani.com